



Avrebbero potuto prendere il volo. Prima ancora di salire in aeroplano.
Ognuno nel suo tronco di vento, agitati da un enorme phone per capelli.
Se solo si fossero riempiti d'aria. Se l'avessero incorporata, come l'albume o come la panna.

Di isola in isola. Isole in isole.
In cerca di un abbandono.
Fluttuare, scendere, flottare, affondare.
Un po' morire, per non cadere.

*They might have flown away. Even before getting the plane.
Everyone in its stream of wind, waved by an enormous hairdrier.
If only had they filled in with air. Had they whipped it in, like albumen or cream.*

*From island to island. Islands into islands.
In search of an abandon.
Fluttering, drifting, floating, sinking.
Almost like dying, not to fall down.*

CARONTE #1

L'Île flottante

Curators: Francesco Ragazzi & Francesco Urbano

Artists: Francesco Bertelé with Eddie Spanier.

Sinop (Tk), 24 August – 12 September

SINOPALE 4 - International Sinop Biennial

Whilst awaiting the main dates of the Biennali of 2013 – Venice and Istanbul above all – other exhibitions, more experimental in alternations and alternatives, are already thrilling art lovers across the north of Turkey this summer. This is thanks to the Biennale in Sinop, coming to its 4th iteration, which officially opens on the 24th of August, after an intense month of activities. The Sinop Biennale began in 2006, as an initiative of the European Cultural Association. Its main characteristic is the direct involvement of the local population in creating the works of art; the Biennale is now a permanent fixture with the potential to widen the international horizon in Turkey of contemporary art, outside Istanbul.

This exhibition features the work of more than 30 artists from all over the world, probing the obscurities of knowledge. *Wisdom of Shadow: Art in the Era of Corrupted Information* as a concept was the idea of the curator **Isin Onol** and was critically complemented by **Aslı Çetinkaya, Elke Falat, Dimitrina Sevova, Janet Kaplan, Sean Kelly** and **Beral Madra**. The last of these is a key figure in the Turkish art scene. The only Italian representatives will be the curator duo of **Francesco Ragazzi** and **Francesco Urbano (Associazione E)**, who will present the project of the artist **Francesco Bertelé** with **Eddie Spanier**, *Caronte #1 – L'Île Flottante*.

The project is supported by **DEMO/MOVIN'UP 2012** by Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio e le Belle Arti, l'architettura e l'arte contemporanea; with the participation of Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, and GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani.

L'Île flottante is a sometimes dangerous, artistic collaboration, which take place between the shores of the Black Sea, in some parts of the city of Sinop – the birth place of Diogene the Cynic - and will remain in the memories of inhabitants and visitors. The Italian team, guided by Francesco Bertelé, built up a floating monument that appears in the open sea. This 'Île Flottante' (floating isle), created with the technical support of the archeoceramist **Massimiliano Petrini**, resembles an ancient salvaged stone artefact emerging from the waters, and miraculously, not sinking.

Thanks to an ancient Etrurian technique for cooking clay, the “discovery” challenges the seascape's gravity, erecting itself in a vertical position and floating on the surface of the water. With the help of Sinop's sailormen and their ships, l'Île Flottante is now installed on the bank of the sea most exposed to unpredictable squalls. Here the swimmers often think they are bathing in a paradise, but actually their lives are tragically put at risk by the sea's current. Once positioned, the clay mass then fulfils the main function of every monument: that of remembrance, oscillating between signs of danger, paying homage to the fallen, witness to an adventure, unexplainable apparition. It will be an iridescent, living symbol of contemporary mythology.

It is not only the direct involvement of locals that contributes to the creation of legendary memories, but also the perceptible spread of sight and sound feeding the collective imagination. A special advertising campaign was diffused indeed in public spaces of the city. A billboard and more than 50 posters transformed Sinop in an outdoors blog. Speakers around the city, newspapers, radios, the internet and word of mouth broadcast tales and testimonies which are channelled as part of the dry land promotion element of the project: *L'Île Flottante Headquarters*.

Recalling robberies, relic swaps and forgeries that occurred many centuries ago between the Ottoman Empire and the modern European countries, this artistic operation is located right in the “corrupted information” era. Nevertheless fiction is not predominant, but rather the honest misunderstanding of reality, which we find at the foundation of every story.

CARONTE #1

L'Ile flottante

In attesa dei grandi appuntamenti con le Biennali del 2013 – Venezia e Istanbul su tutte – alternanze e alternative sperimentali animano il nord della Turchia già da quest'estate. Merito della Biennale di Sinop, giunta alla sua quarta edizione, che ha aperto ufficialmente i battenti il 24 Agosto dopo un mese intenso di attività in loco. Nata nel 2006 su iniziativa di *European Cultural Association*, la **Sinopale** si caratterizza per il coinvolgimento diretto della popolazione nei processi di produzione artistica e rappresenta ormai una solida realtà capace di ampliare fuori da Istanbul l'orizzonte internazionale del contemporaneo in Turchia. Questa edizione chiama in causa più di trenta artisti da tutto il mondo, mettendo in questione i lati oscuri della conoscenza. *Wisdommmmmmmmmmmmmmm of Shadow: Art in the Era of Corrupted Information* è infatti il concept ideato dalla curatrice **Isin Onol** a cui hanno aderito e contribuito criticamente **Aslı Çetinkaya, Elke Falat, Dimitrina Sevova, Janet Kaplan, Sean Kelly e Beral Madra**, quest'ultima figura chiave dell'art-system turco. Unica presenza italiana, il duo curatoriale composto da **Francesco Ragazzi e Francesco Urbano** (Associazione E), che per l'occasione ha presentato il progetto *Caronte #1 – L'Ile Flottante* dell'artista **Francesco Bertelé** con **Eddie Spanier**.

L'iniziativa si avvale del prezioso sostegno di **DE.MO./MOVIN'UP 2012** a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio e le Belle Arti, l'architettura e l'arte contemporanea; con la partecipazione della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, insieme al GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani.

L'Ile flottante è un'operazione artistica collettiva, a tratti pericolosa, che ha visto la luce tra le sponde del Mar Nero, alcuni spazi della città di Sinop – luogo natio di Diogene il Cinico – e le memorie di abitanti e visitatori. Il team di lavoro capitanato da Francesco Bertelé si è dedicato alla costruzione di un monumento galleggiante: un'ile flottante, realizzata con il supporto tecnico dell'archeoceramista **Massimiliano Petrini**, che ha tutte le sembianze di un antico ritrovamento in pietra miracolosamente emerso dalle acque.

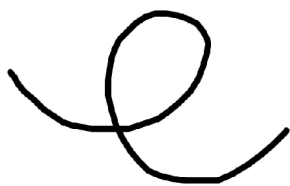
Il "reperto" sfida la statica marina stagliandosi in verticale e mantenendosi a galla. Con l'aiuto dei marinai di Sinop e delle loro imbarcazioni, esso è stato installato ad Akliman, sulla sponda del mare più esposta a imprevedibili moti di risucchio: gorgi che non di rado mettono tragicamente a rischio la vita dei bagnanti immersi in un ambiente all'apparenza paradisiaco. Il volume argilloso assolve così alla funzione primaria di ogni monumento – quella di ricordare – oscillando tra il segnale di pericolo, l'omaggio ai caduti, la testimonianza di un'avventura e l'apparizione inspiegabile.

Alla costruzione di una memoria leggendaria ha contribuito il coinvolgimento diretto di un gruppo di abitanti, ma anche la diffusione più o meno controllata di rumor e visioni capaci di alimentare l'immaginazione collettiva. Racconti, testimonianze e visioni sono stati veicolati attraverso quotidiani, manifesti, poster, web, oltre che con il naturale passaparola, per poi essere parzialmente convogliati in un intervento installativo sulla terraferma. Nella storica prigione di Sinop – sede principale della Biennale – trovano infatti temporanee sedimentazioni alcune tracce dell'avventura. Un misterioso monumento fumante introduce a una camionetta/quartier generale dove sono consultabili frammenti sonori e visivi che ricostruiscono, amplificano e distorcono un racconto marinaro dei giorni nostri.

Richiamandosi a furti, scambi e falsificazioni di reliquie intercorsi a cavallo di molti secoli tra l'Impero Ottomano e gli Stati europei moderni, l'operazione artistica si colloca pienamente nell'epoca della "corrupted information". Non è tuttavia la fiction a prevalere, quanto il sincero fraintendimento della realtà che è alla base di ogni storia.

L'Ile Flottante è parte di un più ampio progetto del trio artistico-curatorio Bertelé, Ragazzi&Urbano che prende il nome di **Caronte**. Si tratta di un percorso dedicato all'idea di miraggio che si svilupperà in diverse tappe tra il 2012 e il 2013 coinvolgendo gruppi di volta in volta differenti nella costruzione di opere collettive. Meta finale sarà, nel Giugno 2013, Venezia.

SINOPALE
DÖRDÜNCÜ SINOP BIENALI
FOURTH SINOP BIENNIAL
1 A Ğ U S T O S / A U G U S T
12 E Y L Ü L / S E P T E M B E R 2012



with the support of the project
DE.MO./MOVIN'UP 2012

by
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea.
with the participation of
Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo.

and
GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani
Artisti Italiani.

Title of the Biennial / Titolo della Biennale: *Sinopale 4 – Wisdom of Shadows*

Promoted by / Enti Promotori: European Cultural Association, Europist Istanbul, Informal Görgün Network.

Invited artists / Artisti invitati: Francis Alÿs, Alpin Arda Bağcık, Francesco Bertele, Eddie Spanier, Brigitta Bodenauer, Amélie Brisson-Darveau, Evelina Domnitch & Dmitry Gelfand, Quynh Dong, Monika Drożyńska, Karen Geyer, Shilpa Gupta, Andreas (muk) Haider, Berglind Hlynisdottir, Ashley Hunt, İnel İnal, Volkan Kaplan & A. Erdem Şentürk, Petra Elena Köhle & Nicolas Vermot Petit-Outhenin, Cat Tuong Nguyen, Bernd Oppl, Sümer Sayın, Liddy Scheffknecht, Özlem Sulak, Riikka Tauriainen, Hande Varsat, Stefanie Wuschitz, Bahanur Nasya, Maurice Bogaert, Yılmaz Vurucu, Mareike Bernien & Kerstin Schroedinger, Pauline Boudry & Renate Lorenz, Brice Dellsperger, Köken Ergün, Harun Farocki, Minna Hint, Ana Hoffner, Eléonore de Montesquiou, Chris Oakley, Elodie Pong, Monika Rechsteiner, Reinigungsgesellschaft, David Rych, Lina Selander, Rebecca Ann Tess.

Sponsors & Partners: T.C. Sinop Valiliği, T.C. Kültür ve Turizm Bakanlığı, Sinop İl Kültür ve Turizm Müdürlüğü, Avusturya Eğitim Sanat ve Kültür Bakanlığı, Hollanda Kraliyet İstanbul Başkonsolosluğu, Goethe Institut – Ankara, Dimitrie Cantemir Roman Kültür Merkezi, Pro Helvetia, Avusturya Kültür Ofisi, Dış İlişkiler - A.B.D. Büyükelçiliği, Halkbank, Türk Hava Yolları, Perfetti Van Melle, DE.MO./Movin'Up 2012, Burg Giebichenstein Kunsthochschule Halle, BM Contemporary Art, Ars Electronica, Kunstfactor, Satellietgroep.

Info: www.sinopale.org

Title of the show / Titolo della mostra: *Caronte #1 – L'Île Flottante*

Venue/ Luogo: Black Sea, prison and different venues in the city, Sinop (TK) / Mar Nero, Prigione e diverse sedi nella città, Sinop (TK)

Opening / Inaugurazione: 24 August, h18 / 24 Agosto, ore 18

Closing / Chiusura: 12 September / 12 Settembre

Hours / Orari: 10.00-12.30; 15.00-19.30, free admission / entrata libera

Curators / Curatori: Francesco Ragazzi & Francesco Urbano (Associazione E)

Artists / Artisti: Francesco Bertelé, Eddie Spanier

Technical support / Consulenza tecnica: Massimiano Petrini

Sponsors / Enti Finanziatori: DE.MO./MOVIN'UP 2012 a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio e le Belle Arti, l'architettura e l'arte contemporanea, e la partecipazione della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo – insieme al GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani.

Contact / Contatti: associazione@gmail.com - www.e-ven.net - (+39)333/6763246